



SCHERMI DI CLASSE

Area tematica

Gentili insegnanti,

vi diamo il benvenuto a questa proiezione che avviene nell'ambito del Progetto Schermi di classe, a cura di Regione Lombardia, Fondazione Cariplo, Agis Lombarda e Fondazione Cineteca Italiana, in una delle sale cinematografiche più qualificate della Regione che potrete avere come punto di riferimento anche per il futuro.

Il film che state per vedere è stato selezionato per il suo valore artistico, storico, autoriale, e appartiene a una delle Aree tematiche prescelte per organizzare il catalogo dei film: Storia dei popoli e dei territori, il Valore della disabilità, il Valore della vita-Prevenzione e contrasto alle dipendenze, Educazione all'ambiente, il Patrimonio culturale.

Per vivere al meglio questa esperienza e prolungarla oltre il termine della proiezione, abbiamo pensato per voi e i vostri studenti a diversi strumenti, che sono a vostra disposizione e a un invito molto particolare:

- la proiezione sarà preceduta da un breve video originale dedicato all'Area tematica del caso in cui potrete trovare, concentrati in pochi secondi, spunti critici, storici, teorici, di riflessione e una carrellata dei più grandi capolavori della storia del cinema che potete usare come referenza.
- riceverete la scheda didattica, concepita per darvi in sintesi le informazioni di base del film e sollecitare nei ragazzi alcune riflessioni – dopo la visione – su diversi aspetti, dando la priorità a quelli più strettamente cinematografici.
- video e scheda didattica saranno sempre a vostra disposizione sulla Pagina Facebook del Progetto e sui siti degli enti organizzatori.
- il contatto mic@cinetecamilano.it vi ascolterà in qualsiasi momento se volete avere approfondimenti, suggerire modifiche, consultare video. E' l'indirizzo della Cineteca Italiana di Milano, responsabile del Progetto didattico di Schermi di classe. Usatelo!

Il nostro obiettivo principale è quello di accompagnare i film in modo adeguato e completo, ma anche quello di invitarvi appassionatamente a trasformare l'esperienza della proiezione in sala in un momento creativo ed espressivo.

Per questo troverete un invito ricorrente a ri-creare, inventare, mettervi in gioco, usando la tecnologia video come strumento principale.

E a condividere l'esperienza vostra e dei vostri ragazzi, usando la pagina Facebook del progetto come luogo di scambio e incontro per creare una comunità attiva che riunisce sale/istituzioni/scuole/pubblico giovane in una Festa di creatività e amore per il cinema.

Aspettiamo il vostro contributo!

Buona visione

**SCUOLA SECONDARIA
DI SECONDO GRADO**

Film

Il mago di Oz

Area tematica: Il patrimonio culturale

Consigliato per la Scuola Secondaria di secondo grado

IL MAGO DI OZ

(Tit. orig.: The Wizard of Oz)

Scheda tecnica e artistica

R.: Victor Fleming; sc.: Noel Langley; fot.: Haron Rosson; mont.: Blanche Sewell; mus.: Harold Arlen, Herbert Stothart; con Judy Garland, Frank Morgan, Ray Bolger; prod.: Metro Goldwyn Mayer; distr.: Cineteca di Bologna. USA, 1939, 101'.

La trama

Dorothy è una bambina di dodici anni originaria del Kansas. Incompresa e inascoltata dagli abitanti del suo villaggio, sogna la felicità in luoghi ridenti e lontani. Un giorno, durante una terribile tempesta, viene risucchiata da un tornado e trasportata magicamente nel meraviglioso mondo di Oz. Accompagnata dall'amato cagnolino Totò, Dorothy dovrà dare prova di grande coraggio e affrontare molte avventure prima di riuscire a tornare nel Kansas.

Il regista Victor Fleming

Victor Fleming (1889-1949) è stato un prolifico regista e direttore della fotografia statunitense, attivo per tutti gli anni Trenta e Quaranta del Novecento. Ancora oggi è internazionalmente noto per aver diretto due grandi capolavori del cinema, entrambi girati nel 1939: *Il mago di Oz* e *Via col vento*. Il lavoro quell'anno fu tanto che Fleming fu ricoverato per un esaurimento nervoso e dovette prendersi una vacanza dal set di *Via col vento*.

Parliamo di... contenuti

Alla fine del film scopriamo che lo spaventapasseri senza cervello, l'uomo di latta senza cuore e il leone codardo non hanno alcun bisogno di un cervello, un cuore o del coraggio: ognuno di loro ha già intelligenza, buoni sentimenti e valore dentro di sé. Donando loro oggetti comuni come un diploma, una medaglia e un orologio, il Mago di Oz fa sì che essi possano credere in se stessi, convinti di aver ricevuto in dono dal mago ciò che sognavano di possedere. In realtà, come insegna il film, cervello, cuore e coraggio erano già parte dei tre personaggi e tutto ciò che serviva era solo avere fiducia in se stessi. Nonostante il film sia del 1939, questo insegnamento è molto attuale e può essere valido ancora oggi. Ti capita mai di sognare qualità o caratteristiche che senti di non avere o di desiderare una personalità in parte diversa? A quali modelli fai riferimento? Prova a confrontarti con le piccole difficoltà che affronti quotidianamente e rifletti sul modo in cui le affronti.

E ora parliamo di... regia

Il mago di Oz è stato uno dei primi film della storia del cinema a sperimentare il Technicolor, cioè un procedimento di ripresa e stampa del film a colori, impiegato su larga scala negli Stati Uniti proprio a partire dalla fine degli anni Venti e l'inizio degli anni Trenta. L'uso della sorprendente tecnologia è esaltato qui grazie al contrasto tra il prologo del film di color seppia e l'esplosione di colori che invade lo schermo dopo l'arrivo di Dorothy nel mondo di Oz. Ti suggeriamo di fare una ricerca su questa all'epoca innovazione tecnologica che ha segnato la storia del cinema. Quali altre tecnologie, anche più recenti, hanno modificato il modo di girare e vedere i film?

di... sceneggiatura

Il mago di Oz è tratto dal primo di una serie di quattordici racconti che L. Frank Baum scrisse tra il 1900 e il 1920, intitolato *Il meraviglioso mondo di Oz*. Il racconto di Baum è stato tradotto in oltre cinquanta lingue ed è ancora oggi uno dei libri per ragazzi più famosi in tutto il mondo, un classico, certamente. La cosa più banale, ma più difficile e complessa e appassionante di quanto tu possa immaginare, che ti possiamo suggerire di fare è di leggerlo e scovare affinità o tradimenti rispetto al film. Tra i film che hai visto recentemente, puoi ricordarne qualcuno tratto da celebri libri per bambini? Prova a trovare almeno tre esempi.

di... storia del cinema

Moltissimi sono stati gli adattamenti cinematografici del *Il meraviglioso mago di Oz* e, anche a distanza di decenni dalla pubblicazione del testo, continuano a essere realizzati nuovi film o versioni animate. In Italia, un caso simile è legato al celebre personaggio di Pinocchio: dopo la pubblicazione del romanzo *Le avventure di Pinocchio* di Carlo Collodi nel 1881, sono stati moltissimi gli adattamenti e le trasposizioni cinematografiche e teatrali, a cui sono seguite novellizzazioni e nuovi racconti (noti con il nome di "pinocchiate"). Fai qualche ricerca sulla storia letteraria e cinematografica di Pinocchio.

Questo titolo ci dà l'opportunità anche di evidenziare il ruolo essenziale che le Cineteche e gli Archivi di film hanno oggi: quello di promuovere, diffondere e avvicinare soprattutto il pubblico giovane ai grandi classici del cinema così come a film inediti o poco noti. In questo caso la Cineteca di Bologna è stato il distributore lo scorso anno nelle sale cinematografiche di questo capolavoro girato poco meno di 80 anni fa! Che cosa pensi del vedere su grande schermo i capolavori del cinema del passato? Ti è piaciuta questa esperienza? Perché?

Notizie e curiosità

- Il cagnolino Toto fu pagato più dei nani interpreti dei Manichini, infatti il suo compenso era 125 dollari a settimana, mentre quello dei nani 50. A loro, tuttavia, è stata dedicata una stella sulla Hollywood Walk of Fame.
- La liquefazione della strega malvagia dell'Ovest è ricreata attraverso una botola ricavata nel pavimento: facendo attenzione è possibile scorgersela sullo schermo.
- Il costume del leone codardo era di vera pelle di leone e pesava circa 45 kg.

E ora largo alla creatività!

Immagina che Dorothy, ormai adulta, venga trasportata nuovamente nel mondo di Oz a distanza di molti anni e immagina come troverebbe ora le terre di Oz. L'uomo di latta, lo spaventapasseri e il leone sono ancora i regnanti? Nuovi nemici minacciano gli abitanti di Oz? Crea nuovi personaggi se necessario e scrivi una breve sceneggiatura. Potrai mandarcela e noi la **posteremo sulla pagina facebook Schermi di classe. Potrai condividerlo con tutti gli altri studenti che partecipano al progetto.**

Il mago di Oz ti è piaciuto?

Ti consigliamo *Il grande e potente Oz* del 2013 e *Pinocchio* di Giulio Antamoro del 1911 (conservato dalla Cineteca Italiana di Milano).